

6 aprile 1987

56

Settimanale di satira,
umorismo
e travolgenti passioni
diretto da Sergio Staino

L'Ango

E VABBÈ,
SE VOLETE CHE
IO SOBILII IL POPOLO
CONTRO IL POTERE
PORTATEMI IN
NICARAGUA



CLAMOROSO ANNUNCIO DI MARTELLI A RIMINI

GLI ESAMI SONO FINITI!

La notizia arrivata proprio nel momento in cui a Botteghe Oscure si apriva il dibattito sugli errori dei sette nani nella lotta di classe contro la strega - De Mita a Natta: «Non fidatevi! Farete la fine di Panseca: crederete di avere la laurea e sarete solo geometri» - Intanto da Rimini altri colpi di scena. Sandra Milo rivela: «Anch'io sono stata modella di Guttuso, posai per diverse nature morte» - Chiarito il mistero dei trecento mandati di cattura scomparsi al congresso, Giusy La Ganga ammette di averli rubati lui.

Michele Serra a pag. 2

Fallo di mano!

di Gabriella Ruisi

ERANO proprio tutti al congresso del Psi che si è concluso ieri a Rimini. Era presente la signora Milo (vedi alla voce: ex Venere di), il noto attore Gassman e i soliti ignoti del Padi. Un colpo di scena ha interrotto il discorso di chiusura del segretario del Psi, Craxi. Una lettera by air mail, del capo dello Stato, meglio conosciuto come Cossiga, rinviava alle Camere, di sicurezza, il governo Craxi, creando scompiglio nelle già precarie strutture carcerarie. Ancora riecheggiano le parole di Ruffolo: «Occorre far pulizia ma è una impresa, che ci penserà».

De Mita è stato mosso nel qual ma nessuno intende sponere la sua linea che, man mano passa il tempo, ci evidenzia sempre più. Spadolini ribadisce con fermezza la sua posizione: non vogliamo pasticci sul referendum, tutt'al più ci concediamo qualche pasticcino. Natta elogia la scelta del Quirinale, ma rimane perplesso sulla decisione di Cossiga. Che farà la De? Ritirerà i suoi ministri ormai fuori corso? È troppo presto per dare una risposta e intanto le elezioni appaiono ormai inevitabili, così come, dando un'occhiata al calendario, pare inevitabile che anche quest'anno cadano di domenica.

Abbandoniamo la crisi per seguire il viaggio del Papa nell'America latina. A Santiago, come vuole la tradizione, i carabinieri si sono scontrati con i poliziotti mentre Wojtyla impartiva la sua benedizione anche ai vigilantes urbani. Il Papa ha ricordato che la dittatura di Pinochet passa, anche grazie al sostegno della Chiesa e, commosso nel trovarsi di fronte a tanta povertà ha cominciato a parlare in polacco del più e del meno. Pinochet ha parlato della sua fede, quasi più grande dell'anello del Pontefice, e la serata è trascorsa così, come in famiglia.

Reagan, che a causa dei noti disturbi mnemonici non è in grado di ricordare quando è stata l'ultima volta che l'ha fatto, ha suggerito agli americani un metodo infallibile per evitare di contrarre l'Aids, rilanciando così lo hogging e il self-made-man; i marines invece potranno continuare a farsi fottere dalle spie del Kgb.

Prati provvedimenti dal ministro Zamberletti per evitare che si diffondano ulteriormente i danni provocati dall'inquinamento delle acque: in Piemonte e in Lombardia è prevista, in tempi brevi, la costruzione di nuovi vespasiani che, per ovvi motivi, sorgeranno lontano da zone verdi.

SOTTO
A CHI
TOCCA!



Me lo diede, lo sai, Sandro Pertini...
la cresima la ebbi da Cossiga...
ed il corpo di Cristo dalla Jotti.
Così er governo mio è uno e trino.

Eternalmente regno sul palazzo,
e quant'è vero che sono Bettino,
di ciò che pensi nun me ne frega un c...

Pasquino

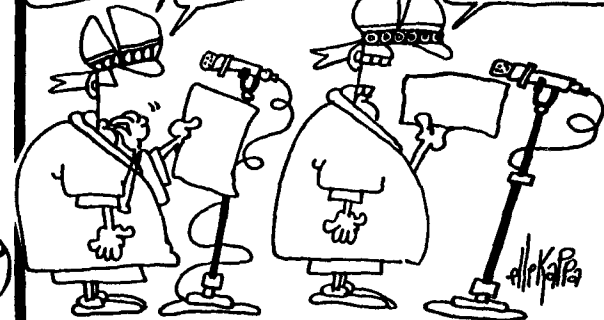
IL PAPA E' ANDATO
A DIRGLI AI CILENI
CHE I POLACCHI
STANNO PEGGIO DI LORO

COI METICCI CI VUOLE
UN LINGUAGGIO
SEMPLICE E CHIARO.

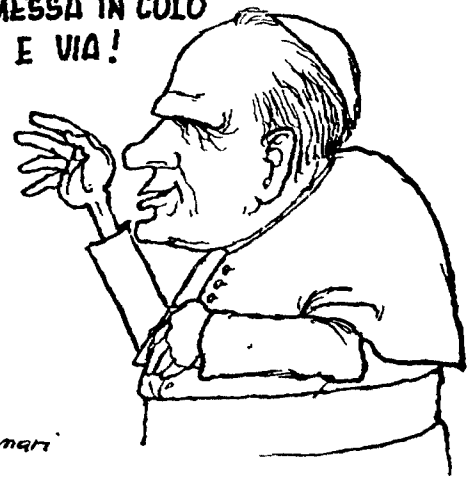


DOVETE DIRE BASTA
AL TIRANNO, ALL'OPPRESSIONE!
DOVETE LOTTARE PER LA
DEMOCRAZIA, ORGANIZZARVI... ACC...
MA CHE CAZ...

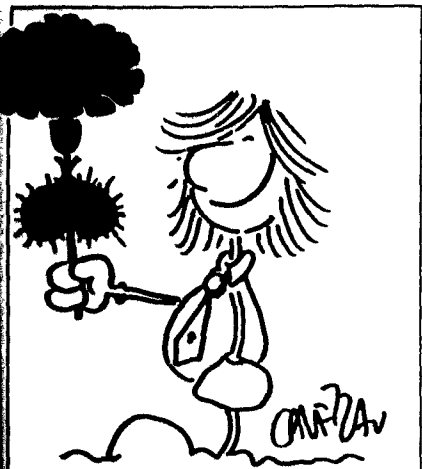
EHH, CARI CILENI,
SCUSATE, QUELLO
STUPIDO DI UN
CASAROLI
MI HA DATO IL
TESTO DEL DISCORSO
CHE HO PREPARATO PER
IL MIO PROSSIMO
VIAGGIO IN POLONIA...



COLLOQUIO CON PINOCHET...
STRETTE DI MANO AI GENERALI...
E PER IL POPOLO
UNA MESSA IN CULO
E VIA!



Lunari



L'ARCHITETTO FILIPPO PANSECA
MOSTRA A CRAXI LA SUA
ULTIMA INVENZIONE GRAFICA:
IL GAROFONO CON PALLE PELOSE